

PROGETTO DI INIZIATIVA REGIONALE

“Le arti dello spettacolo e le giovani generazioni” – Annualità 2011

SETTORE COMPETENTE: Spettacolo

Dirigente responsabile: Ilaria Fabbri

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO DI INIZIATIVA REGIONALE “LE ARTI DELLO SPETTACOLO E LE NUOVE GENERAZIONI”

Il *Piano Integrato della cultura 2008-2010* ha individuato al paragrafo **6.4** gli **obiettivi specifici** relativi all’ambito settoriale della L.R. n. 45/2000 “Norme in materia di promozione delle attività nel settore dello spettacolo”. In particolare il Progetto di iniziativa regionale “Le arti dello spettacolo e le giovani generazioni” si pone come strumento operativo per il raggiungimento del seguente obiettivo specifico fra quelli individuati:

- a. promozione di azioni volte alla formazione del pubblico nei vari settori dello spettacolo ed alla diffusione dello spettacolo presso le generazioni più giovani e le fasce di pubblico con minori opportunità di fruizione.

Tale obiettivo specifico è stato declinato nel *Piano* in cinque **linee di azione**, delle quali il presente Progetto definisce i contenuti e le modalità degli **interventi** per l’annualità 2011.

2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI ATTUATIVI PER L’ANNO 2011

Le linee di azione correlate nel PIC all’obiettivo specifico indicato al punto 1. vengono declinate per l’anno 2011 nei seguenti interventi attuativi:

Linea di azione “Sostenere le giovani generazioni che si affacciano nel mondo dello spettacolo e dare loro opportunità di formazione e crescita per un ricambio generazionale del settore”

INTERVENTI

La Regione Toscana promuove e sostiene, anche sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio regionale, attività finalizzate a:

- diffondere la cultura musicale, teatrale e coreutica anche attraverso attività di formazione sia del pubblico, soprattutto giovanile, non particolarmente avvezzo alla fruizione dei generi dello spettacolo dal vivo, sia di giovani artisti anche in vista di un loro inserimento lavorativo nei settori di riferimento;
- promuovere e valorizzare la musica contemporanea nelle sue varie declinazioni (rock, jazz, blues, pop, rap, hip hop, reggae, elettronica, musica folcloristica o etnica) attraverso iniziative che si rivolgono prioritariamente al pubblico giovanile e che possano costituire un’opportunità di crescita anche per musicisti e gruppi emergenti;
- stimolare la creatività giovanile, favorendo la partecipazione ad iniziative di prestigio e visibilità non solo locale ma anche nazionale e consentendo ai giovani artisti di conoscere nuove professioni e di venire in contatto con esperti di vari settori dello spettacolo;

- creare momenti di incontro e di scambio di idee nell'ambito del teatro e della musica per ragazzi attraverso la realizzazione di progetti didattico-artistici, che coinvolgano principalmente gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, non solo nella fruizione, ma anche nella costruzione e interpretazione critica dell'evento artistico.

Linea di azione “Favorire l’innovazione dei linguaggi nelle discipline dello spettacolo”

INTERVENTI

La Regione Toscana, con l'obiettivo di promuovere l'interdisciplinarietà e le nuove tendenze nel settore dello spettacolo, sostiene:

- progetti di approfondimento delle tematiche teatrali in relazione con il più ampio ambito dell'arte e della cultura e realizzazioni e presentazioni di opere e performance interdisciplinari, laboratori, studi e incontri, pubblicazioni;
- attività di produzione e formazione aventi come scopo principale quello di portare insegnamenti derivanti dalle scuole di teatro internazionale;
- l'ideazione di eventi musicali di rilievo culturale, lo studio sull'elaborazione del suono dal vivo, le esperienze di interazione tra suono e spazio, la sinergia tra creatività, competenza scientifica, rigore esecutivo e didattico.

Linea di azione “Favorire le coproduzioni e le forme di integrazione a sostegno di nuove forme teatrali”

INTERVENTI

Nell'ambito di questa specifica linea di azione la Regione Toscana sostiene:

- iniziative di produzione ed ospitalità di spettacoli finalizzati alla promozione del teatro che privilegia le tradizioni toscane, e più in generale gli artisti che perseguono tali tradizioni, e a far conoscere in particolare al pubblico giovanile le consuetudini e le peculiarità dello spettacolo della nostra regione;
- iniziative che utilizzano forme espressive teatrali nuove tratte dai registri della corporeità e della narrazione anche attraverso linguaggi che prendono spunto da problematiche sociali, relazionali e comunicative spesso presenti nell'odierna quotidianità;
- iniziative mirate a valorizzare e diffondere quel patrimonio di improvvisazione e poesia orale che caratterizza molti territori della Toscana e a tramandarlo alle giovani generazioni sia attraverso attività di carattere formativo ed informativo (laboratori, incontri, iniziative divulgative, ecc.) sia attraverso la realizzazione di performance e spettacoli dal vivo;

Linea di azione “Promuovere la diffusione dell’attività’ di sperimentazione e di ricerca dei giovani gruppi con particolare attenzione a forme di comunicazione, gestione e cooperazione innovative”

INTERVENTI

La Regione Toscana, con l'obiettivo di sviluppare la creatività e le conoscenze nel settore dello spettacolo (dalla musica, al teatro, fino alle arti performative) sostiene attività, rivolte in particolare al mondo giovanile, finalizzate a:

- creare condizioni di sviluppo di spazi capaci di promuovere l'offerta e l'innovazione culturale;
- potenziare l'offerta di opportunità di consumo culturale di alto livello qualitativo, con attenzione sia alla prosa che alla danza e alla musica, favorendo anche azioni di servizio volte a sostenere in particolare le formazioni giovanili e le differenti identità culturali;
- realizzare momenti di incontro e di confronto finalizzati a promuovere iniziative di diffusione della cultura teatrale, musicale e coreutica e ad elaborare proposte per nuove attività di divulgazione delle produzioni artistiche all'interno dell'intero territorio regionale.

Linea di azione “Promuovere la conoscenza dei linguaggi cinematografici ed audiovisivi, anche attraverso il sostegno alle Sale d'Essais”

INTERVENTI

Nell'ambito di questa specifica linea di azione la Regione Toscana si prefigge l'obiettivo di promuovere e valorizzare il cinema di qualità, obiettivo che per l'annualità 2011 viene in particolare perseguito attraverso i seguenti interventi attuativi:

- realizzare, anche in collaborazione con Fondazioni regionali, attività di sostegno e diffusione della cultura cinematografica;
- favorire la conoscenza e la diffusione di opere di grande livello qualitativo e del cinema documentario d'autore, valorizzando anche sinergie e collaborazioni attivate tra differenti realtà operative che hanno comuni obiettivi e progettualità finalizzati a sostenere il cinema di qualità;
- favorire la conoscenza del linguaggio audiovisivo, anche attraverso azioni di conservazione e catalogazione, nonché di valorizzazione di film, documentari, fotografie di scena e set attraverso l'uso delle moderne tecnologie digitali;
- diffusione e promozione del cinema di qualità a livello territoriale, animando anche spazi delle città che non sono normalmente utilizzati per le proiezioni cinematografiche, attraverso il coinvolgimento di appassionati e non grazie ad iniziative mirate di formazione del pubblico che uniscano alle proiezioni dei film attività di approfondimento (dibattiti, documentari, concerti, letture, ecc.) delle tematiche trattate;
- sostenere l'attività del cineclub Arsenale di Pisa quale intervento mirato a favore di una realtà di rilievo regionale sia per la sua storia quasi trentennale sia per lo spessore culturale e la molteplicità delle attività svolte, ampiamente riconosciute dal pubblico e finalizzate alla promozione e diffusione del cinema di qualità e del linguaggio audiovisivo con una particolare attenzione alle giovani generazioni, grazie al capillare lavoro con le scuole di ogni ordine e grado.

Criteria e modalità per la valutazione dei progetti e la concessione e rendicontazione dei contributi

Ambito oggettivo

La concessione del contributo e il suo ammontare sono vincolati alle caratteristiche dell'iniziativa o del progetto e alla coerenza sia con quanto previsto dalla L.R. 45/2000 “Norme in materia di promozione dello spettacolo in Toscana”, art. 5 comma 1 “Criteria di ammissione ai contributi”, in particolare laddove si prevede che “I contributi sono erogati sulla base della qualità e della validità culturale delle iniziative, della natura professionale delle attività realizzate, del rispetto dei contratti

collettivi nazionali di lavoro della categoria” sia con gli obiettivi specifici, le linee di azione e gli interventi attuativi cui il progetto afferisce.

Soggetti destinatari

Destinatari del contributo regionale sono i soggetti indicati all’art. 4 della L.R. 45/2000.

Modalità di presentazione dei progetti e criteri di valutazione

I progetti potranno essere presentati a seguito dell’approvazione da parte della Giunta regionale del progetto attuativo per l’anno 2011 e saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

- qualità artistica e articolazione del progetto;
- innovazione e originalità del progetto con riguardo ai linguaggi, alle tecnologie e all’impiego di nuove generazioni di artisti;
- attenzione verso differenti fasce di pubblico, con particolare riguardo nei confronti dei giovani;
- professionalità e affidabilità del soggetto proponente;
- elementi di novità rispetto a progetti già realizzati e finanziati dalla Regione;
- completezza e chiarezza nell’esposizione delle strategie di realizzazione, delle modalità di attuazione e dei tempi di realizzazione delle attività previste;
- coinvolgimento nelle attività da realizzare di professionisti di comprovata esperienza sia nel campo artistico sia formativo o organizzativo con riferimento specifico all’ambito di intervento del progetto;
- sostenibilità finanziaria del progetto e modalità di copertura delle spese, nonché stima dei proventi dalle attività del progetto.

Documentazione da presentare

Le richieste di contributo dovranno contenere:

- relazione illustrativa del progetto di attività, dei suoi scopi e della sua rilevanza;
- un prospetto analitico dei costi presuntivi e l’indicazione delle risorse finanziarie di cui il soggetto richiedente dispone, comprensive degli altri eventuali contributi da parte di soggetti pubblici e privati;
- i dati generali (forma giuridica, indirizzo sede legale e sede operativa se diversa dalla sede legale, codice fiscale, IBAN, dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRES/IRPEF ??).

Il soggetto beneficiario ha l’obbligo di apporre su tutto il materiale prodotto la dizione “Regione Toscana” e il logo della Regione secondo gli standard adottati dalla Regione stessa.

Concessione ed erogazione del contributo

La concessione del contributo regionale, soggetta alla condizione che il progetto/iniziativa sia cofinanziata con risorse proprie del soggetto beneficiario di contributo di norma per almeno il 30%, avverrà con apposito decreto del dirigente responsabile della struttura organizzativa competente per la gestione del relativo capitolo di spesa.

Il contributo, di norma, sarà erogato con le seguenti modalità:

- 50% del contributo con il decreto dirigenziale che assegna ed impegna le risorse a favore del soggetto beneficiario di contributo regionale;
- 50% a seguito di presentazione di apposita rendicontazione come di seguito specificato.

Rendicontazione delle attività svolte

I soggetti destinatari di contributi dovranno inviare, una volta terminate le attività finanziate, al Settore Spettacolo una dettagliata relazione illustrativa delle attività realizzate e dei costi sostenuti.

Informazioni sul progetto

Regione Toscana – Settore Spettacolo

Via Farini n. 8 – 50121 Firenze

Tel. 0554382627

E-mail: spettacolo@regione.toscana.it

3. QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO DEL PROGETTO DI INIZIATIVA REGIONALE

Nel **Box 1** sono riportate le risorse stanziare nel bilancio regionale per l'anno 2011 destinate al Progetto di iniziativa regionale .

Fonte	UPB	Capitoli	Importo
Regione	6.3.1	63162	581.248,00
Regione	6.3.1	63224	200.000,00

Box 1

4. RACCORDI E SINERGIE DEL PROGETTO DI INIZIATIVA REGIONALE CON ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE.

Gli interventi attuativi del Progetto di iniziativa regionale (nel **Box 2** “PIR”) sono coerenti con gli obiettivi e le azioni previste dai seguenti strumenti di programmazione:

Strumenti di programmazione	Obiettivi /Azioni
STRATEGIE PRS	Il PIR in oggetto esplica le direttive del PRS per quanto agli obiettivi del Progetto integrato regionale 2.8 “Organizzazione, produzione e fruizione della cultura”. In particolare vuole favorire l’accesso alla cultura come preconditione dello sviluppo sociale, con particolare riguardo alla produzione culturale contemporanea, concentrando l’attenzione sulla questione centrale “produzione culturale vs semplice fruizione” anche allo scopo di guardare alla cultura come settore produttivo con occupazione qualificata. Il PIR presenta sinergie con i seguenti Progetti integrati regionali : PIR 2.1 : Qualificare, promuovere e innovare sistemi di formazione, istruzione e orientamento, al fine di sostenere l’occupabilità e per contribuire a realizzare una società basata sulla conoscenza, secondo gli obiettivi di Lisbona.
STRATEGIE DPEF	Attività di promozione delle attività di spettacolo

PIANI E PROGRAMMI REGIONALI DI SETTORE	Coerenze con: - Piano di Indirizzo Generale Integrato (PIGI 2006-2010), Ob. globale 1 “Consolidare il sistema regionale integrato per il diritto all’apprendimento lungo tutto l’arco della vita”. - Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell’amministrazione elettronica e della società dell’informazione e della conoscenza nel sistema regionale (2007-2010), Ob. 4.5. Beni culturali “Promuovere in ambito scolastico attività di formazione on line sui Beni Culturali così da garantire agli studenti un aggiornamento continuo e un miglioramento delle loro conoscenze relativamente al settore culturale. (ob. 6)”.
PIANO INTEGRATO DELLA CULTURA 2008-2010 (PIC) OBIETTIVI GENERALI	Ob. generale 5: Innovazione gestionale e di prodotto nel settore della cultura.
PIANO INTEGRATO DELLA CULTURA 2008-2010 (PIC) OBIETTIVI SPECIFICI	Ob. specifico 5.4: Promozione di attività di ricerca e sperimentazione di linguaggi innovativi nel settore dello spettacolo, favorendo il ricambio generazionale e l’utilizzo dei linguaggi dello spettacolo come strumenti di socializzazione e di recupero del disagio giovanile.
ATTORI PREVISTI	Soggetti pubblici e privati

Box 2

5. MONITORAGGIO DEL PROGETTO DI INIZIATIVA REGIONALE.

Ai fini della predisposizione del Rapporto di monitoraggio del *Piano integrato della cultura 2008-2010*, di cui al comma 4) art. 6 L.R. 27/2006 si individuano i seguenti indicatori di realizzazione degli interventi attuativi del Progetto, in quanto esplicativi degli obiettivi prefissati:

OBIETTIVI GENERALI INTEGRATI	OBIETTIVI SPECIFICI	LINEE D’AZIONE P.I.R./P.L.	INDICATORI
-------------------------------------	----------------------------	-----------------------------------	-------------------

<p>Ob.5 Innovazione gestionale e di prodotto nel settore della cultura.</p>	<p>5.4: Promozione di attività di ricerca e sperimentazione di linguaggi innovativi nel settore dello spettacolo, favorendo il ricambio generazionale e l'utilizzo dei linguaggi dello spettacolo come strumenti di socializzazione e recupero del disagio giovanile.</p>	<p>5.4.1: Sostenere le giovani generazioni che si affacciano nel mondo dello spettacolo e dare loro opportunità di formazione e crescita per un ricambio generazionale del settore; 5.4.2: Favorire l'innovazione dei linguaggi nelle discipline dello spettacolo; 5.4.3: Favorire le condizioni e le forme di integrazione a sostegno di nuove forme teatrali; 5.4.4: Promuovere la diffusione dell'attività di sperimentazione e ricerca dei giovani gruppi con particolare attenzione a forme di comunicazione, gestione e cooperazione innovative; 5.4.5: Promuovere la conoscenza dei linguaggi cinematografici ed audiovisivi, anche attraverso il sostegno alle sale d'Essais.</p>	<p>- Attività di comunicazione verso il pubblico giovanile: numero di presenze e ampliamento fasce di pubblico - Promozione dell'interdisciplinarietà e delle nuove tendenze nel settore dello spettacolo - Iniziative di valorizzazione del teatro di tradizione - Attività di sostegno allo sviluppo della creatività giovanile - Promozione del cinema di qualità e della cultura cinematografica e audiovisiva</p>
---	---	---	--

Box 3